

Sport

3M

Venerdì 1 Settembre 2017
www.ilmessaggero.it

«FOLIGNO, PIÙ ATTENTO»

► Il tecnico Armillei è soddisfatto della prestazione contro l'Assisi: «Ma siamo ancora troppo leziosi» ► «Dobbiamo essere più bravi a chiudere le partite e più concentrati a non subire gol in momenti delicati»

PROMOZIONE

FOLIGNO Incontentabile Antonio Armillei. La vittoria per 3 a 0 del Foligno sull'Assisi permette ai falchetti di restare in corsa in Coppa Italia. Per passare il turno servirà la vittoria domenica contro il Viareggio e sperare in un passo falso della Clitunno.

Intanto i biancazzurri hanno riscattato la sconfitta all'esordio e per la prima volta realizzato tre gol in una partita. Segnali incoraggianti che certamente non sono sfuggiti ad Armillei. «La prova è stata certamente più convincente. Abbiamo fatto molto bene nei primi venti, venticinque minuti e poi c'è stata un po' di confusione. Nel secondo tempo non c'è stata partita. È stata una gara a senso unico, sono soddisfatto sul piano del gioco», è l'analisi dell'allenatore dei falchetti dopo il rotondo successo contro l'Assisi.

IL CARATTERE

Un punteggio ampio, che però è maturato negli ultimi minuti. Nonostante il Foligno abbia avuto diverse occasioni, compreso un rigore sbagliato, non è riuscito a mettere al sicuro prima il risultato rischiando in un paio di occasioni subito dopo l'intervallo. Un limite che i falchetti avevano già evidenziato nelle precedenti uscite e che Armillei vuole correggere il prima possibile. «Occorre limare un po' di leziosità ed essere più bravi sotto porta. Dobbiamo cercare di lavorarci», la riflessione del tecnico.

Costruire tanto ma concretizzare poco potrebbe diventare un tallone d'Achille per i falchetti, soprattutto in vista delle partite di campionato, quando non potrà correre il rischio di lasciare punti per strada. «Prima pensavo che dipendesse dalla stanchezza. Ora invece mi rendo conto che dobbiamo essere più cinici, perché creiamo tanto ma sbagliamo gol facili», è l'avvertimento dell'allenatore del Foligno.

A meno di dieci giorni dal via del campionato, Armillei indica due punti sui quali la sua squadra deve ancora crescere per raggiungere il massimo: «Come ho detto dobbiamo essere più bravi a chiudere le partite. Dobbiamo inoltre essere più attenti a non subire il gol del pareggio. Contro l'Assisi nel secondo tempo stava per accadere. A Campello ci è successo, ci abbiamo perso la partita e probabilmente quella sconfitta ci costerà l'addio alla Coppa Italia». Dettagli che in una stagione possono fare la differenza in negativo e in positivo. Per questo Armillei è chiaro: «Sì a una squadra che sia bella, ma mi piace che sia anche grintosa e non leziosa». Ancora domenica sul campo del Viareggio i falchetti potranno fare le prove generali per correggere anche questi ultimi limiti, rischiando una qualificazione per la quale nessuno farà drammi. Dal 10 settembre con l'esordio in campionato a Giove nessun errore o occasione persa sarà più consentita.

Simone Lini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tecnico Armillei nel match contro l'Assisi: «Un Foligno più concentrato» (FOTO GRIFOPRESS)

L'evento

Avanti tutta anche col calcio a Solomeo vince la speranza



«VA BENE UNA SQUADRA CHE SIA BELLA MA DEVE ESSERE ANCHE GRINTOSA»

SOLIDARIETÀ

CORCIANO Il volto stanco ma felice di Leo Cenci racconta la riuscita di Avanti Tutta, la partita della vita, triangolare ospitato mercoledì allo stadio di Solomeo. Il pubblico, le glorie del calcio, i magistrati e gli Amici del Leo hanno onorato una partita vinta dagli ex calciatori (2-0 sugli Amici, 4-0 sui magistrati, 1-1 il terzo match). Scampoli di calcio vero in una cornice di entusiasmo e speranza, cadenzata da gli Mauro Casciari, Antonio Mezzancella e Marco Taccucci. Tra i goleador, Materazzi, Ravanello, Negri autore di due reti al pari di Paolo Ferrara, figlio di Ciro. «Ma non fa il calciatore, ha finito gli studi e cerca lavoro». A segno anche Filippo Porrozzini (amico del Leo) e Vincenzo Conte della rappresentati-

va magistrati capitanata da Sergio Sottani e Luca Palamara. Non mancano i siparietti: se Ferrara al Curi ha perso il campionato, Ravanello, racconta, non era affatto combattuto. «Ero alla Lazio, il Perugia me l'ha fatto vincere». Penna Bianca ha un pensiero per l'oggi. «Perugia è il mio cuore, spero vada in A». Materazzi: «Devono continuare così», e al 90' ha donato la Coppa del mondo a Cenci. «È lui il vero campione». «La porterò in oncologia medica - dice Leo - spero possa essere d'aiuto per far accettare questa malattia e regalare dignità: il mio è un messaggio per la vita». Così ne parla Brunello Cucinelli. «Il prossimo anno vorrebbe venisse Messi: questa sua idea di progettare il futuro è affascinante, considerando che combatte con una malattia pesante».

Fabio Nucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Monini scalda i motori battuta la Videx Grottazzolina

VOLLEY

SPOLETO La Monini ride già. La prima uscita casalinga di pre-season si è chiusa col 3-1 (29-27, 23-25, 25-19 25-18) assestato alla Videx Grottazzolina. Favore restituito ai marchigiani che venerdì si erano imposti al tie-break in casa loro, intorno già il pubblico delle grandi occasioni a testimoniare che la febbre è altissima.

In crescendo la truppa di coach Riccardo Provvedi, ancora priva di Van Berkel e Mariano ma capace di stuzzicare la fantasia con le prime giocate d'intesa. «È stato un test decisamente più probante di quello della scorsa settimana, - ha dichiarato Provvedi al termine - non abbiamo giocato benissimo ma i meccanismi più fini hanno bisogno di tempo per essere automatizzati dai giocatori.

Cristiano Pettinari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono molto soddisfatto della crescita della squadra nel ritmo e nell'intensità».

Con Giannotti e Corvetta sulla diagonale opposto-palleggiatore, Cubito il centrale che ha affiancato Zamagni, i due posti quattro Bertoli e Galliani. Quest'ultimo si dice al 60 per cento della forma ma più avanti nell'inserimento: «Mi sto ambientando, c'è grande voglia di pallavolo. Ho trovato un gruppo splendido, spero che riusciremo a toglierci belle soddisfazioni». Stefano Giannotti invece alza l'asticella: «Le sensazioni sono buone, stiamo crescendo giorno dopo giorno, dovremo metterci il cuore». Sabato la terza amichevole in programma nell'arena all'aperto di Civitanova Marche col Volley Potentino.

C.Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Voluntas, bene la voglia di giocare ma il gruppo deve ancora crescere

ECCELLENZA

SPOLETO Si aggrega il portiere '99 Claudio Lippolis. In mano la pedina chiave per dare conformazione definitiva allo scacchiere biancorosso con un under da schierare pure fra i pali. Da oggi Lippolis, ex Gravina (serie D), sarà sotto la lente del preparatore dei portieri Fabbi e se passerà l'esame sarà il partner di Palanca in porta. Di fatto, una delle carte da giocare richieste dal tecnico Scapicchi che inoltre attende pure i rinforzi per attacco e difesa. Su quelli i nomi dei profili restano top secret anche se il filo rosso con l'ex Gianfilippo Pulci (22) rimane vivo.

Sulle tempistiche, invece, il presidente Riccardo Ciambottini si lascia sfuggire qualcosa: «Potremmo avere il nuovo attaccante per domenica a Narni, il difensore probabilmente arriverà la prossima settimana. Ci at-

tendiamo tanto anche da Storani». L'esterno offensivo arrivato martedì e diretto già l'anno scorso da Scapicchi all'Agello farà il suo esordio proprio a Narni per il terzo e ultimo impegno nel girone preliminare di coppa Italia. Intanto, lo staff valuta pure l'attaccante '97 Lorenzo Camilli, giunto in prova dopo le esperienze di Rieti e col Brescia Primavera. Di fatto, potrebbe esserci spazio pure per il 20enne reatino in un reparto che al momento è totalmente sguarnito di prime punte.

Nonostante le tre reti realiz-

ARRIVA IN PROVA IL PORTIERE BABY LIPPOLIS PUÒ ESSERE UNA PEDINA UTILE A SCAPICCHI



Il tecnico Scapicchi a colloquio col presidente Ciambottini



Il tecnico del Gubbio Giovanni Cornacchini

Gubbio, due punte: Libertazzi e Jallow e Sampietro a centrocampista

LEGA PRO / IL MERCATO

GUBBIO Hanno deciso di passare l'ultima giornata del mercato ieri a Milano per portare a casa due attaccanti e due centrocampisti: Sauro Notari e Giuseppe Pannacci hanno ufficializzato le punte Alberto Libertazzi (classe 1992), la stagione scorsa tra Ancona (11 presenze e un gol) e Servette in Svizzera (zero presenze) e il gambiano Sulayman Jallow ('96), che arriva in prestito dall'Ascoli insieme al centrocampista Manuel Manari ('97).

Jallow è entrato in campo per i marchigiani all'85 a Cittadella nella prima giornata in Serie B sabato scorso dopo l'esperienza da gennaio a Viterbo dove ha incrociato Cornacchini. Manari nella stagione scorsa ha cominciato con la Primavera ascolana (3 presenze) e poi passare in prestito alla Juve Stabia in Lega Pro girone C nella sessione invernale con 2 presenze.

C'è anche il centrocampista Gianluca Sampietro ('93), la stagione scorsa al Taranto (18 presenze) e che Cornacchini ha avuto due anni fa all'Ancona dopo le esperienze con Pisa e Portogruaro oltre alle giovanili della Sampdoria (era svincolato e per lui contratto biennale). Potranno esordire già domenica prossima contro il Santarcangelo al Baretto (ore 18.30).

Per liberare risorse economiche, era importante togliere dall'organico Ferri Marini, Burzigotti e Croce che pesavano per circa 230mila euro. Ferri Marini ha trovato l'accordo per rescindere il contratto con una buonuscita economica e ha quindi firmato per il Forlì (retrocesso in Serie D e tra le favorite del girone D) con cui era d'accordo da qualche giorno e dove ritrova i suoi ex compagni di squadra Marini e Romano. L'intesa per la rescissione è stata trovata anche con Croce, che ieri non era al campo di allenamento (c'era invece Burzigotti). Ora Notari dopo le quattro new entry si aspetta grandi cose mettendo nel mirino la Serie B, ricordando le parole lanciate dal palco mercoledì sera in occasione della presentazione della prima squadra e delle formazioni giovanili: «Prima in piazza San Martino, adesso in piazza San Giovanni. La prossima volta la presentazione in piazza Grande per festeggiare la promozione». L'esternazione è stata accolta con una ovazione dai circa 300 tifosi presenti in piazza davanti ai beniamini. Il patron ha caricato l'ambiente rossoblù: «Ho fiducia in questa squadra, nello staff, nel tecnico Cornacchini e nel vice Tasso. Sono sicuro che tutti uniti ci divertiremo».

M. Boc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARTITI FERRI MARINI (HA RESCISSO ED È ANDATO AL FORLÌ) BURZIGOTTI E ANCHE CROCE